

**Delibera Consiglio Comunale n. 28 del 07.11.2015.**  
**OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

Il Sindaco comunica che è stato firmato il decreto che dichiara lo stato di emergenza in Liguria a seguito dell'ultima alluvione del 13-14 settembre scorso (in realtà era pronto già da un po' di tempo, ma a Roma non veniva mai firmato); questo decreto segue quello già emanato per l'Emilia che probabilmente è stato più sollecito perché c'è stato qualche morto.

A Fascia i danni ci sono stati anche se meno eclatanti di quelli occorsi in altri comuni; il pericolo maggiore, in corso di verifica geologica, è una fessura sul monte sopra Fascia larga circa 30-40 cm che ad un primo esame sembrerebbe essere superficiale, ma che sarà oggetto di un'indagine geologica più approfondita.

Il decreto stanziava un importo di € 2.000.000, importo sicuramente insufficiente per finanziare tutti gli interventi di ripristino, già solo Propata ha stimato un costo per la sistemazione della strada di Caprile pari ad € 800.000,00

Il Comune di Fascia ha richiesto un contributo di € 486.000,00.

Il Sindaco ringrazia consiglieri e non (Varni Gino e Varni Guglielmo) che hanno volontariamente dato una mano nelle pulizie di cunette e dei paesi.

Di certo la Città Metropolitana non ce la fa a gestire le strade (ancora peggio della Provincia) un po' per carenza di fondi, ma anche per cattiva volontà degli operatori.

Anche la stessa ANAS a chi chiede perché "quelli che girano" non intervengono, risponde che non sono operai, ma sorveglianti e non possono fare niente.

Quindi sarebbe meglio che non diminuissero i consiglieri comunali dei piccoli comuni, ma aumentassero perché sono una risorsa preziosa per eseguire lavori che "altri" non fanno.